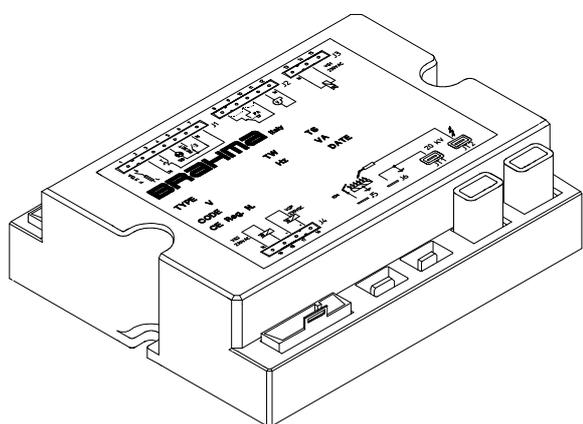


SERIE EUROFLAT TIPO CM32 CSP AR

SISTEMA AUTOMATICO DI CONTROLLO PER BRUCIATORI ED IMPIANTI A GAS CON VENTILATORE



APPLICAZIONE

Il sistema elettronico descritto è idoneo per il controllo di bruciatori di gas con ventilatore nel circuito di combustione per funzionamento non permanente.

Questa apparecchiatura è provvista di blocco non-volatile, per cui da una condizione di blocco di sicurezza il riavviamento è possibile solo tramite il riarmo manuale del sistema. Il dispositivo è adatto per le applicazioni dove l'accensione del bruciatore principale avviene tramite l'utilizzo di un bruciatore pilota: infatti, la possibilità di controllare 3 elettrovalvole (di cui una alimentata con tensione continua) e la sequenza di accensione, con una parte espressamente dedicata al controllo del bruciatore pilota, rende l'apparecchio particolarmente indicato per l'applicazione in bruciatori a premiscelazione.

CARATTERISTICHE

Le principali caratteristiche dell'apparecchio sono:

- certificazione **CE** di tipo (CE Reg. N° 63AQ0625) in conformità con le Direttive Gas Europee 90/396 e 93/68;
- conforme con la EN298 (norma europea per i sistemi automatici di programmazione e verifica della presenza di fiamma per bruciatori di gas);
- rivelazione fiamma basata sull'effetto raddrizzante della stessa (ionizzazione);
- due contatti di sicurezza indipendenti in serie sull'uscita della elettrovalvola gas;
- vita elettrica al massimo carico dichiarato > 250.000 operazioni;
- dispositivo d'accensione incorporato completamente allo stato solido e ad alta efficienza.

DATI TECNICI

Alimentazione: 230V-50/60Hz
Temperatura di esercizio: -20°C +60°C
Umidità: 95% massimo a 40°C
Grado di protezione: IP 00
Codice di classificazione (in accordo con EN298): FTCLXN
(lo spegnimento di fiamma durante TS provoca il ripristino della scintilla)

Tempi:

- tempo di preventilazione (**TW**): 1,5/5/10 s
- tempo di sicurezza all'avviamento (**TS**): 20/30 s
- tempo di intervento in caso di spegnimento: < 1 s
I tempi riportati sulla targhetta corrispondono ai valori garantiti. I valori effettivi possono discostarsi da quelli dichiarati, nel senso che i tempi di preventilazione possono risultare più lunghi e quelli di sicurezza più corti.

Potenza assorbita all'avviamento: 15VA

Potenza assorbita in funzionamento: 9VA

Portata massima dei contatti: I_{max}

- Termostato: 4A cos φ = 0.4
- VG1: 0.5A cos φ = 0.4
- VGP: 1A
- VG2: 0.5A cos φ = 0.4
- Ventilatore: 1A cos φ = 0.4
- Segnalazione di blocco: 0.5A cos φ = 1

Lunghezza massima dei cavi dei componenti esterni: 1 m

Fusibile interno: 4A rapido

Fusibile esterno: 3.15A rapido

Controllo fiamma:

Il dispositivo di rivelazione di presenza della fiamma utilizza la proprietà raddrizzante della fiamma (ionizzazione); tale dispositivo non è fornito di impedenze di protezione, per cui l'elettrodo di rivelazione non è sicuro contro la scossa elettrica.

- Corrente ionizzazione minima: 0.5μA
- Corrente ionizzazione raccomandata: 3÷5 volte la corrente minima di ionizzazione
- Massima lunghezza del cavo: 1 m
- Resistenza d'isolamento minima dell'elettrodo e del cavo di rivelazione verso terra: ≥ 50MΩ
- Max capacità parassita elettrodo: ≤ 1nF
- Max corrente di cortocircuito: < 200μA AC

Accensione:

- Tensione di accensione: 20KV con carico di 30pF
- Frequenza di ripetizione della scintilla: 25Hz
- Lunghezza massima del cavo: 2m
- Distanza di scarica raccomandata: 2-4mm
- Consumo: 2.5VA
- Energia della scintilla: 15mJ

Peso: 200g

Apparecchi per specifiche applicazioni:

Su richiesta è possibile soddisfare esigenze particolari riguardo i tempi, la frequenza di ripetizione della scintilla, la corrente minima di ionizzazione e il programma di lavoro.

COSTRUZIONE

Il contenitore in materiale plastico assicura l'apparecchio contro guasti derivanti da urti, manomissioni, depositi di polvere e contatti con l'ambiente esterno.

L'impiego di un modulo costruito con componenti elettronici a montaggio superficiale ha consentito di limitare le dimensioni del circuito stampato.

Un varistore protegge l'apparecchio dai transitori di tensione che si possono generare nella rete elettrica.

Un fusibile incorporato protegge i rele' interni dell'apparecchio in caso di cortocircuito sulle uscite di comando (elettrovalvole, ventilatore e segnalazione di blocco).

Questo fusibile non è accessibile, pertanto l'apparecchio deve essere protetto esternamente con un fusibile di tipo

rapido adeguato ai carichi allacciati e comunque non superiore a 3,15A.

DIMENSIONI DI INGOMBRO

La Fig.1 illustra le dimensioni d'ingombro della apparecchiatura.

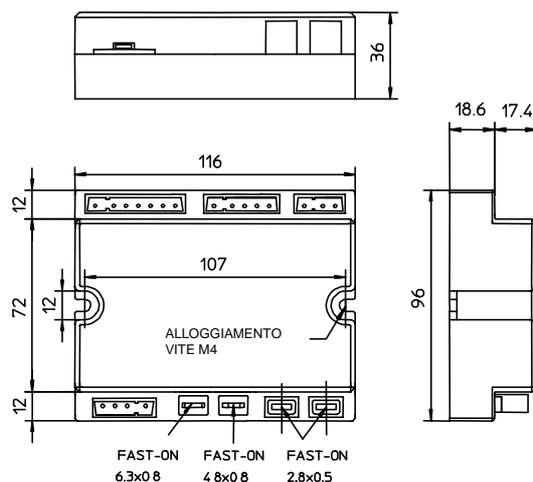


Fig.1

ACCESSORI

L'apparecchiatura può essere fornita completa di connettori e/o di pulsante luminoso di sblocco; in ogni caso non accoppiare terminali e connettori femmina di marche diverse.

Gli accessori, riportati in Fig.2, possono essere forniti a richiesta.

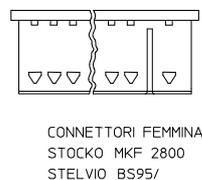
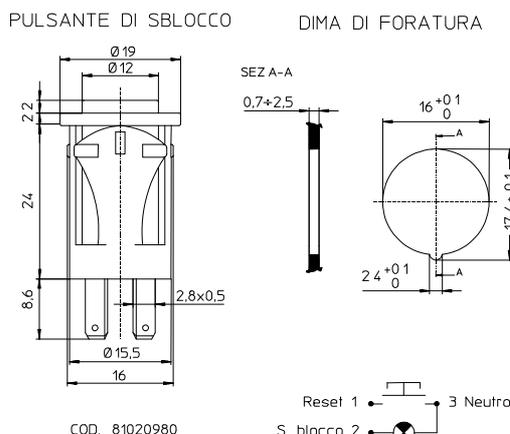


Fig.2

CONNESSIONE

L'uso di connettori non reversibili e con diverso numero di poli rende il collegamento semplice ed affidabile. Connettori fast-on ad una sola via e con dimensioni differenziate per elettrodi di accensione e rivelazione consentono una semplice installazione e sostituzione. Il dispositivo di accensione a due uscite permette l'accensione su un solo punto (a), su due punti (b) o innescando la scintilla fra due elettrodi isolati dalla carcassa metallica del bruciatore (c), come indicato in Fig.3.

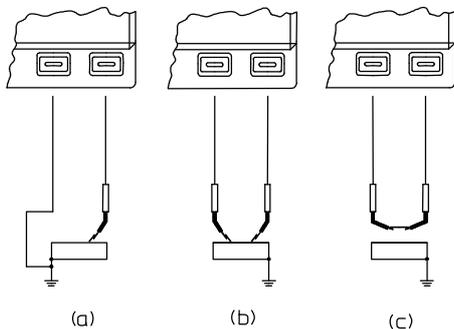


Fig.3

Per quanto riguarda la connessione dell'apparecchiatura, i pressacavi ed un sufficiente numero di terminali di terra e di neutro dovrebbero essere forniti dall'applicazione o attraverso scatole di connessione esterne.

INDICAZIONI PER L'INSTALLAZIONE

- Gli apparecchi di accensione sono dispositivi di sicurezza; la loro manomissione comporta il decadere di ogni garanzia e responsabilità.
- E' necessario assicurare un arresto di regolazione ogni 24 ore per consentire all'apparecchio di verificare la propria efficienza (sistemi per funzionamento non permanente).
- Inserire e disinserire l'apparecchio solo in assenza di tensione.
- L'apparecchio può essere montato in tutte le posizioni.
- Evitare l'esposizione dell'apparecchio alla caduta di gocce d'acqua.
- Per garantire la massima durata dell'apparecchio è da preferirsi un ambiente d'installazione aerato e con temperatura sufficientemente contenuta.
- Verificare che il tipo, i tempi ed il codice siano quelli previsti prima di installare o sostituire l'apparecchio.
- L'impianto in cui vengono installati gli apparecchi deve fornire un'adeguata protezione contro i rischi di scossa elettrica (almeno IP20).

INSTALLAZIONE ELETTRICA

- Rispettare le normative nazionali ed europee applicabili (es. EN 60335-1/prEN 50165) relative alla sicurezza elettrica.
- Rispettare **fase e neutro**; il mancato rispetto della polarità può causare condizioni di pericolo, in quanto i dispositivi di sicurezza e protezione interni ed esterni possono essere resi inefficaci nel caso di perdita di isolamento dei cavi di collegamento dei termostati e delle elettrovalvole. Inoltre, il mancato rispetto della polarità **fase-neutro** provoca un arresto di blocco alla fine del tempo di sicurezza.
- Prima della messa in funzione controllare bene i cavi; cablaggi errati possono danneggiare l'apparecchio e compromettere la sicurezza dell'impianto.
- Assicurare un ottimo collegamento fra il morsetto di **terra** dell'apparecchio, la carcassa metallica del bruciatore e la **terra** dell'impianto elettrico.
- Prestare la massima attenzione nell'allacciamento della segnalazione di blocco e del pulsante di sblocco; un'inversione dei collegamenti può causare la rottura dell'apparecchio.
- Evitare di posare il cavo di rivelazione assieme a cavi di potenza o al cavo d'accensione.
- Usare un cavo e un elettrodo di rivelazione resistenti al calore, ben isolati verso **terra** e protetti dalla formazione di condensa o acqua in generale.
- Utilizzare un cavo d'accensione più corto e diritto possibile e posarlo lontano da altri conduttori per ridurre al minimo l'emissione di interferenze elettromagnetiche (lunghezza massima inferiore ai 2m e tensione di isolamento > 25KV).

In caso di reti **fase-neutro** con **neutro** isolato da **terra** o reti **fase-fase** (con centro stella isolato da **terra**) l'apparecchio può funzionare ugualmente in virtù di un resistore incorporato; tuttavia, in presenza di tali reti consigliamo l'utilizzo del nostro trasformatore elevatore di segnale tipo AR1.

La presenza di dispersioni fra la(e) **fase(i)** e la **terra** può ridurre la tensione sull'elettrodo di rivelazione fino a causare l'arresto di blocco dell'apparecchio.

VERIFICHE ALLA MESSA IN FUNZIONE

Eseguire un controllo dell'apparecchio alla prima messa in funzione, dopo ogni revisione e dopo che l'impianto è rimasto inattivo per lungo tempo. Prima di qualsiasi operazione d'accensione verificare che la camera di combustione sia libera da gas, quindi controllare che :

- se il tentativo di avviamento avviene senza immissione di gas si verifichi un arresto di blocco alla fine del tempo di sicurezza;
- interrompendo l'afflusso del gas (con l'apparecchio in posizione di regime), entro 1s venga tolta tensione alle elettrovalvole gas e, dopo una ripetizione di ciclo, l'apparecchio effettui un arresto di blocco;
- i tempi ed il ciclo siano conformi a quelli dichiarati per il tipo di apparecchio utilizzato;
- il livello del segnale di fiamma sia sufficientemente elevato (vedere Fig.4 per la realizzazione della misura);
- gli elettrodi d'accensione siano regolati stabilmente per una distanza di scarica in aria fra 2 e 4 mm;
- l'intervento dei regolatori, dei limitatori o dei dispositivi di sicurezza arrestino il funzionamento dell'apparecchio conformemente al tipo di applicazione e alle modalità previste.

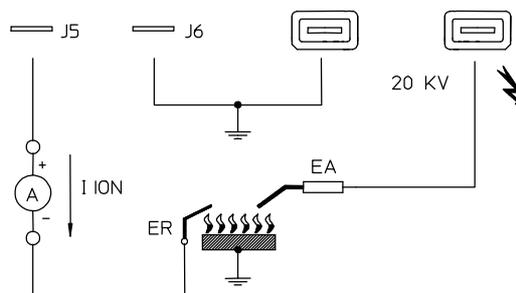


Fig.4

FUNZIONAMENTO

Ad ogni avviamento l'apparecchio effettua un'autoverifica della propria efficienza. Durante il tempo di preventilazione (TW) la logica interna esegue la verifica dell'amplificatore del segnale di fiamma. Un segnale di fiamma parassita o un guasto dell'amplificatore che corrisponda alle condizioni di fiamma presente impediscono l'avviamento dell'apparecchio.

Prima dell'inizio del tempo di preventilazione TW, viene verificato che il contatto del pressostato aria si trovi nella posizione di assenza d'aria. Solo se tale verifica ha esito positivo il flusso d'aria viene rilevato dal pressostato che, commutando nella posizione di presenza d'aria, consente l'inizio della fase di preventilazione.

Alla fine del tempo di preventilazione vengono alimentate le elettrovalvole VG1 e VGP e avviato il dispositivo di accensione, dando così inizio al tempo di sicurezza TS.

Se durante il tempo di sicurezza l'apparecchio rivela un segnale di fiamma, il dispositivo di accensione viene inibito e la elettrovalvola VG2 viene alimentata.

Trascorso circa il 70% del tempo di sicurezza TS, l'apparecchio inibisce il comando per VGP e provvede a mantenere alimentate VG1 e VG2 finché non si verificheranno lo spegnimento accidentale della fiamma, con conseguente ripetizione del ciclo di avviamento, oppure l'apertura dell'anello di regolazione.

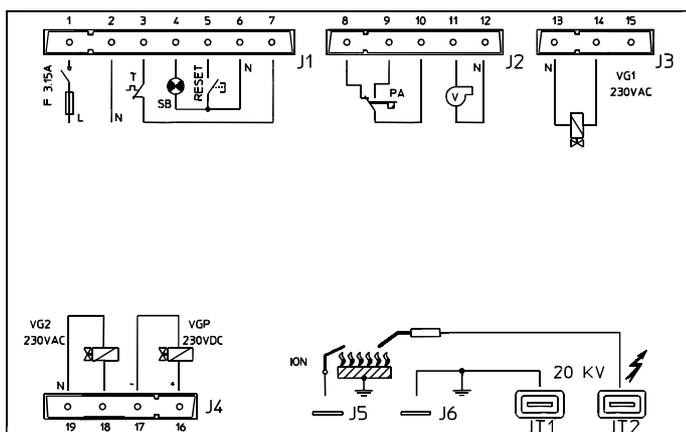
Se, viceversa, l'avvenuta formazione della fiamma non viene rivelata entro 70% di TS, l'apparecchio inibisce il comando della elettrovalvola pilota VGP e del dispositivo d'accensione; quindi esegue un arresto di blocco non volatile allo scadere di TS, indicandolo con l'accensione della segnalazione luminosa, e togliendo il comando per VG1.

Se durante il tempo di sicurezza interviene uno spegnimento di fiamma, il dispositivo di accensione viene riattivato entro un secondo. Il diagramma di ciclo di seguito riportato è utile per meglio comprendere il funzionamento dell'apparecchio.

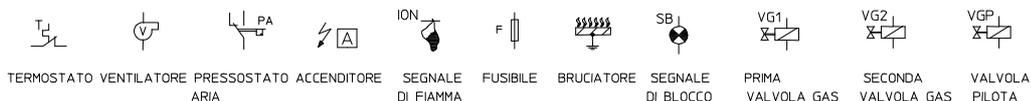
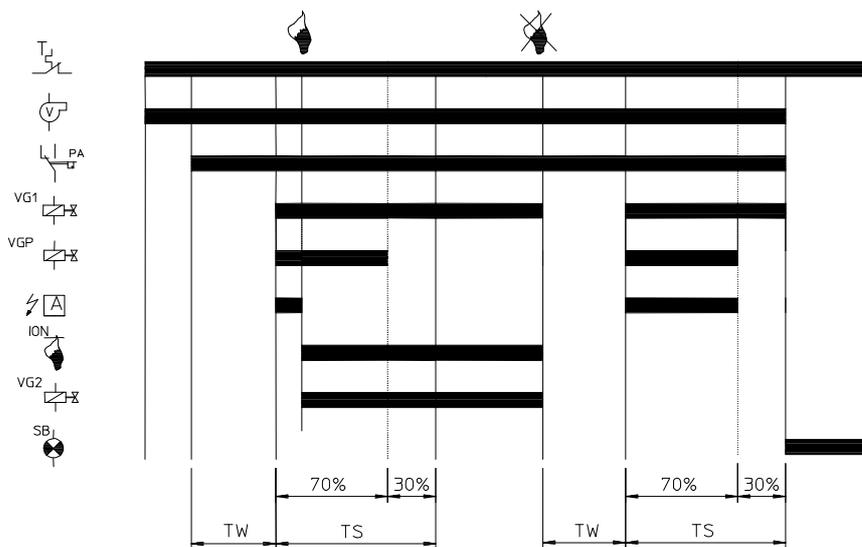
SBLOCCO DELL'APPARECCHIO

Quando l'apparecchio effettua un arresto di blocco, occorre attendere un intervallo di 10 secondi prima di tentarne lo sblocco; se questo tempo non viene rispettato, non è possibile riavviare il sistema.

SCHEMA DI COLLEGAMENTO



DIAGRAMMI DI LAVORO



BRAHMA SpA
 Via del Pontiere,31
 37045 Legnago (Vr)
 Tel. +39 0442 635211 – Telefax +39 0442 25683
 http:// www.brahma.it
 E – mail: brahma @ brahma.it

25/03/03 con riserva di modifiche tecniche